



## ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

---

UFFICIO COMUNICAZIONI SOCIALI – CENTRO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Via Altabella, 6 40126 Bologna – Tel. 051/64.80.765 – Mail [press@chiesadibologna.it](mailto:press@chiesadibologna.it)

Data: 26 dicembre 2025

Destinatario: \_\_DIRETTORE

### COMUNICATO STAMPA

#### **Domenica 28 alle 16.30 nella Basilica di San Petronio l’Arcivescovo celebrerà la Messa per la conclusione diocesana del Giubileo**

Domenica 28 dicembre alle 16.30 nella Basilica di San Petronio l’Arcivescovo Card. Matteo Zuppi celebrerà la Messa per la conclusione diocesana del Giubileo come riportato nelle Indicazioni inviate da Mons. Roberto Parisini, Vicario Generale per l’Amministrazione, e da Don Angelo Baldassarri, Vicario Generale per la Sinodalità. Potranno essere sospese le Messe vespertine nelle altre chiese per evidenziare la dimensione diocesana della celebrazione. Sono particolarmente invitati anche i pellegrini che in questo Anno Santo hanno raggiunto le mete giubilari. All’ingresso della Basilica di San Petronio sarà collocato il Crocifisso del Beato Bartolomeo Maria Dal Monte che per tutto l’anno è stato venerato in Cattedrale accanto al Battistero. La processione offertoriale sarà condotta dalle rappresentanze delle comunità dei nove luoghi giubilari dell’Arcidiocesi: la Cattedrale, il Santuario della Madonna di San Luca, il Santuario di Boccadirio, Monte Sole, il Villaggio “Pastor Angelicus”, il Santuario de Le Budrie, Pieve di Cento, Poggio Piccolo di Castel San Pietro e Campeggio. Quanto raccolto all’offertorio sarà devoluto ad opere di carità e andrà a integrare la raccolta dell’Avvento di Fraternità per sostenere il Centro di accoglienza di via Santa Caterina. Al termine della liturgia il canto del Magnificat esprimerà il ringraziamento per il dono del Giubileo. I cori parrocchiali della Diocesi, sotto la guida di quello della Cattedrale, animeranno la liturgia.

*«Senza speranza non è possibile vivere – afferma l’Arcivescovo – ma, piuttosto, si sopravvive rinchiudendosi nel presente. L’annuncio del Natale ci apre alla speranza. Solo la speranza, che è stato il tema di questo Anno Giubilare, permette di guardare al futuro senza limitare l’esistenza di ciascuno di noi solo a ciò che si possiede o si consuma. Finisce il Giubileo della Speranza che deve diventare una dimensione permanente e questo Giubileo ci ha insegnato che la speranza significa guardare oltre se stessi per vivere bene».*

Per informazioni [www.chiesadibologna.it](http://www.chiesadibologna.it)